

Sommario

❖ Agenda parlamentare

- Consiglio dei ministri
- Audizioni ANCE
- Provvedimenti approvati definitivamente
- Provvedimenti all'esame della Camera
- Provvedimenti all'esame del Senato
- Atti del Governo
- Atti comunitari
- Conferenze inter-istituzionali
- Atti di indirizzo e controllo
 - Calendario parlamentare
- Argomenti di interesse iscritti all'ordine del giorno di Camera e Senato nella settimana corrente

IN PRIMO PIANO

- ✓ Consiglio dei Ministri: approvato il disegno di legge recante disposizioni in materia di giustizia e di processo tributario
- ✓ **DL "aiuti":** trasmesso alle Commissioni riunite Bilancio e Finanze che svolgeranno un ciclo auditivo (DDL 3614/C)
- ✓ DL 36/2022 "PNRR 2": l'ANCE ascoltata al Senato ha evidenziato tra l'altro la necessità di progettazione con risorse ad hoc e supporto alle P.A. in tutte le fasi degli interventi (DDL 2598/S)
- ✓ DL 21/2022 Ucraina "taglia prezzi": approvato definitivamente alla Camera. Accolte con riformulazione le proposte ANCE su qualificazione imprese, misure di proroga per l'edilizia e applicazione CCNL edili (DDL 3609/C)
- ✓ Schema DLgs di modifica del Codice delle crisi di impresa e dell'insolvenza: il Senato accoglie tutte le istanze ANCE. Parere della Camera atteso in settimana
- ✓ Disciplina fiscale della cessione del credito d'imposta e dello sconto in fattura: prossima audizione ANCE alla Camera



CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei ministri, nella seduta del 19 maggio u.s, ha condiviso le comunicazioni del Presidente Draghi il quale ha evidenziato la necessità di procedere, nel rispetto delle prerogative parlamentari, a una celere approvazione delle riforme collegate all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con particolare riferimento al disegno di legge sulla concorrenza.

Il Consiglio dei ministri, nella seduta n.78 del 17 maggio u.s, ha approvato il disegno di legge recante disposizioni in materia di giustizia e di processo tributari. L'intervento normativo ha la finalità di raggiungere, entro il 31 dicembre 2022, l'obiettivo posto dal PNRR di rendere più celere il contenzioso tributario, considerato l'impatto che lo stesso può avere sulla fiducia degli operatori economici, compresi gli investitori esteri, riducendo, contestualmente, l'elevato numero di ricorsi in Cassazione.

Punti cardine dell'intervento sono:

• la professionalizzazione dei magistrati tributari;

I magistrati tributari, che oggi sono tutti onorari, verranno **reclutati a tempo pieno** mediante un apposito concorso con prove scritte e orali.

- il rafforzamento dell'organo di autogoverno della giustizia tributaria;
- Sono istituiti presso il Consiglio di presidenza della Giustizia tributaria (CPGT):
 - a) un **Ufficio ispettivo a tutela del corretto esercizio e funzionamento** degli organi della giustizia tributaria;
 - b) **l'Ufficio del Massimario nazionale**, per garantire l'uniformità di giudizio per fattispecie analoghe.

Le massime giurisprudenziali prodotte alimenteranno un'apposita banca dati che permetterà agli operatori del settore di conoscere gli orientamenti giurisprudenziali e di prevedere l'eventuale esito delle liti.

- il potenziamento della struttura amministrativa a supporto della Giustizia tributaria mediante il reclutamento di nuove professionalità amministrative da destinare agli Uffici professionalizzati;
- interventi sul processo



AUDIZIONI

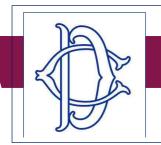
AUDIZIONI SVOLTE						
DL 36/2022 "PNRR 2"	Le Commissioni Affari Costituzionali e Istruzione del Senato, nell'ambito dell'esame, del disegno di legge di conversione del DL 36/2022 "PNRR 2" (DDL 2598/S), hanno deliberato lo svolgimento di un ciclo di audizioni informali, cui ha partecipato anche l'ANCE ascoltata il 20 maggio scorso. L'Associazione ha evidenziato, in particolare, che l'attuazione del Piano, senza progetti e personale tecnico, è a rischio: con i due terzi degli interventi del PNRR ancora allo stato progettuale preliminare, occorrono maggiori risorse dedicate alla progettazione,					
supporto alla P.A. in tutte le fasi realizzative e più assunzioni di personale.						
	PROSSIME AUDIZIONI					
Proposta di direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia (EPBD)	La Commissione Politiche Ue del Senato, nell'ambito dell'esame, per la verifica dei profili di proporzionalità e sussidiarietà, della proposta di direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia (EPBD) (COM (21) 802, ha deliberato lo svolgimento di un ciclo di					
	audizioni. L'ANCE è stata inserita tra i soggetti da audire e sarà ascoltata il 24 maggio c.m.					
Indagine conoscitiva sulla disciplina fiscale della cessione del credito d'imposta e dello	La Commissione Finanze della Camera delibererà, nella seduta del 18 maggio p.v., lo svolgimento di un'indagine conoscitiva sulla disciplina fiscale della cessione del credito d'imposta e dello					
sconto in fattura	sconto in fattura, con particolare riferimento al rapporto con le banche e il sistema finanziario. L'ANCE è stata inserita tra i soggetti da audire (<i>data da definire</i>).					

PROVVEDIMENTI APPROVATI DEFINITIVAMENTE

Provvedimento	Iter
DL 21/2022 "Crisi Ucraina – taglia prezzi" (Legge n. 51/22 del 20 maggio 2022, GU n. 117 del 20 maggio 2022)	Il provvedimento d'urgenza è stato licenziato, in via definitiva, dell'Aula della Camera il 19 maggio u.s., con la votazione di fiducia sul testo tramesso dal Senato. Confermate le norme approvate in prima lettura che accolgono, con alcuni correttivi, importanti proposte associative su: -Qualificazione imprese per l'esecuzione dei lavori che usufruiscono di risorse pubbliche come il Superbonus 110% e il Bonus Facciate La norma approvata è il frutto di una mediazione politica molto accesa con la categoria degli artigiani che ne ha chiesto il ritiro e prevede che, se i lavori da realizzare siano di importo superiore a 516 mila euro, le imprese non potranno sottoscrivere i relativi contratti di appalto se non in possesso dell'attestazione SOA. Per consentire un'applicazione graduale della previsione, e permettere a tutte le imprese che ne siano sprovviste, di dotarsi di tale attestazione, la decorrenza dell'obbligo non sarà immediata ma riguarderà i contratti sottoscritti dal 1º luglio 2023. Tuttavia, si prevede che, già dal 1º gennaio 2023, le imprese possano operare solo previa dimostrazione dell'avvio dell'istruttoria necessaria con gli organismi preposti al rilascio delle attestazioni. Si tratta di una misura auspicata da tempo, necessaria per offrire una prima risposta concreta al bisogno di correttezza e affidabilità delle imprese che eseguono lavori di questo tipo e al tempo stesso per frenare l'accesso al mercato da parte di operatori improvvisati che alterano la concorrenza con il mancato rispetto delle minime regole di sicurezza del lavoro e delle opere realizzate.
	-Misure di proroga per l'edilizia Abbiamo chiesto e ottenuto la proroga straordinaria di un anno dei termini di validità dei titoli edilizi, delle convenzioni urbanistiche e dei relativi piani attuativi nonché delle autorizzazioni paesaggistiche e delle dichiarazioni e autorizzazioni ambientali comunque denominate. La norma riproduce quanto già previsto dalle precedenti proroghe straordinarie ma, rispetto ad esse, è stata introdotta in corso d'iter la seguente specificazione richiesta dal Governo "purchè la possibilità di usufruire della proroga non risulti in contrasto, tra l'altro, "con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo n. 42 del 2004". -Applicazione CCNL edili per benefici fiscali connessi ai bonus Viene precisato che il limite di 70.000 si riferisce alle opere il cui importo risulti complessivamente superiore a 70.000 fermo restando che l'obbligo di applicazione dei CCNL del settore edile è riferito ai soli lavori edili. Il nuovo testo, inoltre, chiarisce che i

contratti sono quelli sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale e che i lavori edili sono quelli definiti dall'allegato X del Dlgs 81/2008. DL 24/2022 Il provvedimento d'urgenza è stato approvato, in via definitiva, dall'Aula del Senato il 18 maggio scorso. "Superamento misure Tra le modifiche approvate in corso di esame: di contrasto COVID--è stato prorogato al 15 giugno l'obbligo di indossare la 19, in conseguenza mascherina a bordo di tutti i mezzi di trasporto pubblico locale e a della cessazione dello lunga percorrenza (treni, aerei, metropolitane, tram, bus ecc), per stato di emergenza" gli spettacoli e gli eventi sportivi al chiuso, al cinema, teatri, sale da (DDL 2604/S) concerto e palazzetti dello sport; -è stata prorogata al 31 agosto 2022, la possibilità di smart working con modalità di comunicazione semplificata per tutti i (Legge n. 52/22 del 19 lavoratori del settore privato; maggio 2022 pubblicato -prorogato inoltre al 30 giugno 2022 il diritto per i lavoratori con in GU n. 119 del 23 un figlio in condizioni di disabilità grave riconosciuta di svolgere maggio 2022) il lavoro in modalità agile, di cui all'art. 5-ter del Dl 1/2022; In corso d'esame, in particolare, grazie anche all'intervento **ANCE** sono state ritirate alcune proposte critiche volte a derogare al Codice appalti. Il provvedimento, in particolare, stabilisce: -la cessazione stato di emergenza Covid-19 il 31 marzo p.v.; -dal 1° aprile accesso al luogo di lavoro con il Green Pass Base, per tutti, compresi gli over 50, eliminazione obbligo green pass base dal 1° maggio: -fine del sistema delle zone colorate; -la cessazione dei poteri emergenziali del capo della protezione civile e attribuzione di poteri per gestire il rientro alla normalità; -l'istituzione di un'Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia, che si coordinerà con il ministero della Salute che dal 1°

gennaio 2023 subentrerà nelle funzioni dell'Unità.



I LAVORI DELLA CAMERA

PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DELLA CAMERA				
Provvedimento	Iter			
Provvedimento DL 50/2022 "Aiuti" (DDL 3614/C) Termine di conversione: 16 luglio 2022 *** Relatori da nominare	Il provvedimento d'urgenza, approvato in via definitiva, nella seduta del CdM del 5 maggio scorso (esaminato in due sedute il 2 e il 5 maggio), è all'attenzione delle Commissioni riunite Bilancio e Finanze, che questa settimana avvieranno sul testo un ciclo di audizioni informali preliminari all'esame, limitato a soggetti istituzionali, sindacati e confederazioni. Ad alcuni soggetti – tra cui ANCE – che sono stati segnalati dai Gruppi parlamentari, verrà richiesta la trasmissione di una memoria scritta. Il testo (c.d. "Decreto Aiuti") mira a rafforzare l'azione dell'esecutivo finalizzata a contrastare gli effetti della crisi politica e militare in Ucraina, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: energia, con misure per ridurne il costo, semplificare ulteriormente i procedimenti autorizzatori per la realizzazione di nuovi impianti e potenziare la produzione energetica nazionale; credito di imposta in materia di bonus edilizi interventi ammissibili: la detrazione del 110% spetta anche, in relazione agli interventi su unità immobiliari effettuati da persone fisiche (edifici unifamiliari), per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2022, a condizione che alla data del 30 settembre 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo; -viene modificata la disciplina sulla cessione dei crediti, consentendo alle banche in qualunque momento di cedere il proprio credito a soggetti "professionali" qualificati; -imprese, con misure per assicurare liquidità alle imprese colpite dalla crisi ucraina, fronteggiare il rincaro delle materie prime e dei materiali da costruzione, assicurare produttività e attrazione degli investimenti; -lavoro, politiche sociali e servizi ai cittadini, con misure per lavoratori e pensionati contro l'inflazione, nonché per il personale, il trasporto pubblico locale, le locazioni, i servizi digitali; -enti territoriali, con misure per sostenere Regioni, province e			
	comuni e potenziare gli investimenti; -accoglienza e supporto economico, con misure sia a beneficio delle persone in fuga e accolte in Italia, sia in favore del Governo ucraino.			
DDL "Delega al Governo in materia di contratti pubblici" (DDL 3514/C)	Il provvedimento, dopo l'approvazione in prima lettura al Senato- dove hanno trovato accoglimento alcune istanze ANCE - è in corso di approvazione in Aula della Camera. Preliminarmente all'esame, è stato svolto un ciclo di audizioni, cui ha partecipato anche ANCE (vedi notizia in Audizioni e proposte del 12 aprile scorso), come già in prima lettura,			

Relatrici: Braga-PD Mazzetti-FI ribadendo la necessità di una legge più snella per gli appalti e regolamenti separati per lavori e forniture ed evidenziando come l'incertezza regolatoria abbia frenato le stazioni appaltanti nella messa in gara dei lavori e generato un forte contenzioso "a valle" delle procedure di affidamento.

Nella seduta del 12 maggio scorso la Commissione ha concluso l'esame delle proposte emendative presentate **approvandone un numero limitato**. Tutte le altre sono state per lo più ritirate, su invito delle Relatrici e del Governo, alla luce dell'orientamento manifestato nel corso delle riunioni di maggioranza di <u>non esaminare proposte che in prima lettura hanno ricevuto parere contrario e di non modificare le proposte già approvate in prima lettura.</u>

Ne consegue che anche le proposte ANCE sono state ritirate. Tuttavia, nel senso auspicato da ANCE, è stato approvato un emendamento volto a prevedere – nell'ambito della possibilità di procedere alla suddivisione degli appalti in lotti sulla base di criteri qualitativi o quantitativi – l'obbligo di motivare la decisione di non procedere a detta suddivisione.

Sono state, altresì, ritirate anche quasi tutte le proposte su cui ANCE ha evidenziato criticità, ad eccezione della proposta che elimina la facoltà (mantenendo l'obbligo) per le stazioni appaltanti di inserire nei bandi di gara specifiche clausole sociali.

Il provvedimento nella settimana corrente è già calendarizzato al Senato per la terza e definitiva lettura (DDL 2333-B/S).

DDL costituzionali su "ordinamento e poteri di Roma Capitale" (DDL 1854/C e abb.)

Relatore: Ceccante-PD Le proposte di legge parlamentari (C. 1854 Barelli, C. 2938 Morassut e C. 2961 Ceccanti) recanti modifica all'art. 114 della Costituzione, in materia di ordinamento e poteri della città di Roma, capitale della Repubblica, sono all'attenzione della Commissione Affari Costituzionali, in sede referente, in prima lettura.

Trattandosi di proposta di **legge di revisione della Costituzione, l'iter legislativo è più lungo** e complesso. Il testo deve essere adottato da ciascuna Camera con due successive deliberazioni ad intervallo non minore di tre mesi cui si aggiunge l'ipotesi del referendum qualora la proposta non venga approva nella seconda votazione a maggioranza di due terzi.

Alla conclusione dei lavori del Comitato ristretto è stato predisposto un **testo unificato**, **adottato come testo base**, che modifica l'art. 114 della Costituzione prevedendo, tra l'altro, che Roma Capitale disponga di poteri legislativi definiti nelle materie di cui all'articolo 117, terzo e quarto comma (competenza legislativa, rispettivamente, concorrente e residuale), esclusa la tutela della salute e le altre materie stabilite d'intesa con la Regione Lazio e lo Stato, secondo legge dello Stato approvata dalle

Camere a maggioranza assoluta dei componenti;

Viene disposto, inoltre, che il trasferimento dei poteri legislativi ivi previsti, decorre dopo due anni dall'entrata in vigore della legge costituzionale.

Alla scadenza del termine sono state **presentate le proposte emendative** in materia, tra l'altro, di potestà legislativa di Roma capitale, soppressione disciplina transitoria o riduzione del termine per il trasferimento dei poteri legislativi ad un anno dall'entrata in vigore della legge.

Nella seduta del 18 maggio u.s. **l'esame delle proposte emendative è stato rinviato** al fine di procedere a un ulteriore approfondimento che consenta di definire un testo che sia il più ampiamente condiviso ed è stata evidenziata la **necessità di richiedere al Presidente della Camera il rinvio dell'inizio della discussione in Aula** sul provvedimento in esame

La Commissione referente, da calendario, proseguirà l'esame del provvedimento il 25 maggio p.v.



I LAVORI DEL SENATO

PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DEL SENATO				
Provvedimento	Iter			
DL 36/2022 "PNRR 2"	Il provvedimento d'urgenza, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 22 aprile scorso (esaminato in due sedute il 14 e il 22			
(DDL 2598/S)	aprile), è all'esame delle Commissioni riunite Affari Costituzionali e Istruzione del Senato dal 10 maggio scorso. Nella seduta è stato stabilito lo svolgimento di un ciclo auditivo preliminare all'esame, a			
Termine di conversione 29 giugno 2022	cui ha partecipato anche l'ANCE il 20 maggio scorso e fissato al 26 maggio p.v. il termine per la presentazione di emendamenti. La scorsa settimana, oltre all'ANCE, sono stati ascoltati numerosi soggetti, tra cui:			
***	UPI che si è soffermata sui temi della carenza di personale,			
Relatori: Cangini -FI Rojc-PD	edilizia scolastica e caro materiali; OICE che ha evidenziato tra l'altro, la necessità di assicurare una rapida esecuzione degli interventi; l'opportunità di una limitazione della fascia per gli affidamenti diretti e al prezzo più basso, riportando la soglia ai 75.000 euro del primo decreto semplificazioni; l'esigenza di procedere all'affiancamento alle p.a. di strutture di supporto tecnico, dotate di elevate capacità che ne consentano di incrementare l'efficienza e l'efficacia per garantire il completamento dell'opera; l'opportunità di applicare i contratti-tipo e innovativi per evitare blocchi dei cantieri e dei progetti; ANCI che ha presentato proposte emendative in tema di assunzione di personale Conferenza delle Regioni e delle Province autonome che ha presentato proposte emendative, in tema di: reclutamento del personale nelle società in house; misure per accelerare l'utilizzo delle risorse statali ed europee per investimenti, del PNRR, PCN; disposizioni in materia di ZES e ZLS – Termine conclusione dei procedimenti amministrativi. CGIL che si è soffermata sulle priorità trasversali del PNRR, legate agli obiettivi occupazionali e alle opportunità generazionali, di genere e territoriali, oltre che alle transizioni verde e digitale; sulla necessità di l'introduzione di azioni correttive, a partire dal rafforzamento di strumenti e competenze della PA, rispetto al vincolo di destinazione			
	al Mezzogiorno di almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente del PNRR. Nella settimana corrente sono previste ulteriori audizioni tra cui, in particolare, i Ministri della Pubblica amministrazione, dell'Istruzione e dell'Università e ricerca.			
	Il testo introduce ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e mira all'accelerazione del raggiungimento di specifici obiettivi del PNRR in materia: -di pubblica amministrazione e università e ricerca;			
	-finanziaria e fiscale; -di ambiente, fonti rinnovabili, efficientamento energetico e			

salute. In quest'ambito viene disposta, tra l'altro, la trasmissione per via telematica all'ENEA delle informazioni sugli interventi effettuati per superbonus e sismabonus. L'ENEA elabora le informazioni e trasmette una relazione sui risultati degli interventi al Ministero della transizione ecologica, al Ministero dell'economia e delle finanze, alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano per la valutazione del risparmio energetico conseguito;

-di turismo;

-di **infrastrutture, beni culturali**, zone economiche speciali e zone logistiche semplificate.

In materia di lavoro, sono previste misure di contrasto del fenomeno infortunistico nell'esecuzione del PNRR e per il miglioramento degli standard di salute e sicurezza sul lavoro nonché disposizione per il rafforzamento del sistema di certificazione della parità di genere.

Le Commissioni referenti, da calendario, saranno impegnate tutta la settimana con il ciclo di audizioni (martedì 24-giovedì 26 maggio)

DDL "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021" (DDL 2469/S)

Relatori: Collina-PD Ripamonti-Lega Il provvedimento, collegato al DDL di bilancio 2022, è all'esame, in prima lettura, in sede referente, della Commissione Industria che ha svolto un ciclo di audizioni, **cui ha partecipato anche ANCE** il 22 febbraio u.s. Successivamente si è passati alla presentazione delle proposte emendative, tra cui **le proposte ANCE** sulla pubblicità delle procedure negoziate e sull'autorizzazione paesaggistica semplificata, nonché sul tema dei concessionari. È stato, altresì, svolto il vaglio di ammissibilità e le proposte ANCE sono risultate ammissibili.

Il Governo è intervenuto con l'emendamento 2.0.1000 sulle concessioni balneari cui sono stati presentati numerosi subemendamenti (tema "divisorio" che sta **rallentando l'ulteriore corso dell'iter).**

Nella seduta del 10 maggio scorso sono state formalizzate le **riformulazioni** preannunciate dal Viceministro Pichetto Fratin, **concordate** dai Gruppi con i Relatori e il Governo e a firma parlamentare, riferite agli articoli:

1-finalità; 3-Concessione delle aree demaniali portuali; 6-Delega al Governo in materia di servizi pubblici locali; 10-Modifica della disciplina dei controlli sulle società a partecipazione pubblica; 13-revisione e trasparenza dell'accreditamento e del convenzionamento delle strutture private; 15-rimborsabilità farmaci equivalenti; 29-Rafforzamento del contrasto all'abuso di dipendenza economica; 31-poteri istruttori AGCM.

Tra le predette riformulazioni, in particolare, si evidenzia l'emendamento **6.13 (testo 2) firmato da tutta la maggioranza** che sostituisce l'articolo 6 del testo sulla **delega al Governo in materia di servizi pubblici locali**, modificando, sopprimendo o integrando i criteri di delega.

Le forze di maggioranza, inoltre, per accelerare l'iter del

provvedimento hanno suddiviso le tematiche da trattare in tale ramo da quelle il cui esame verrà rinviato alla seconda lettura. In particolare, **verrà trattato alla Camera**, tra gli altri, l'art. 23 (delega al governo per la revisione dei procedimenti amministrativi) di interesse **ANCE**.

Nella **seduta del 19 maggio scorso,** il Vice ministro ha chiesto di iniziare le votazioni degli emendamenti riferiti ad articoli per i quali le forze di maggioranza hanno già trovato punti di convergenza. Ha quindi **invitato i Gruppi a ritirare gli emendamenti riferiti a quegli articoli - in particolare gli articoli 7, 8 e da 19 a 28** - che, in base alle intese tra le forze politiche, dovranno essere trattati nel merito dalla Camera.

Su tali inviti è sorto un dibattito con una posizione prevalente orientata a mantenere fermo il confronto su tutte le disposizioni. In particolare, il Relatore Ripamonti (Lega) ha confermato che il suo Gruppo non ritirerà alcun emendamento.

Ne è conseguita la convocazione d'urgenza del CdM del 19 maggio scorso (vedi sopra).

La Commissione, da calendario, proseguirà l'esame del provvedimento martedì 24 maggio c.m.

DDL Salario minimo (DDL 658/S e abb.)

Relatrice: Matrisciano -M5S Il provvedimento è all'esame, in prima lettura, in sede referente, della Commissione Lavoro che aveva preliminarmente svolto un ciclo di audizioni, **cui ha partecipato anche ANCE**, evidenziando la necessità di alcuni correttivi al testo.

Nella seduta del 7 maggio 2019 erano stati formalizzati gli emendamenti, tra cui anche le proposte **ANCE**, volte principalmente a ribadire il ruolo della contrattazione collettiva e a circoscrivere l'ambito di applicazione del provvedimento (notizia di "Interventi" del 10 maggio u.s.).

Successivamente, nella seduta del 10 novembre 2021, era stata fissata una nuova scadenza degli emendamenti, in considerazione della "maturazione della riflessione politica sul tema oggetto dei provvedimenti consentita dal tempo trascorso". Sono stati, pertanto, formalizzati nuovi emendamenti che sono andati ad aggiungersi a quelli presentati il 7 maggio 2019.

Nell'ultima seduta del 10 maggio scorso la Commissione ha proceduto con l'illustrazione degli emendamenti presentati ed è in attesa del parere della Commissione Bilancio che ha richiesto al Governo la relazione tecnica sulla quantificazione degli oneri sul testo del provvedimento e ha avviato l'esame degli emendamenti il 17 maggio u.s.

Il testo - adottato come testo base tra un insieme di provvedimenti a firma dei diversi Gruppi parlamentari vertenti sulla stessa materia - è volto a stabilire, in particolare, che i datori di lavoro, imprenditori e non imprenditori, sono tenuti a corrispondere ai lavoratori una retribuzione complessiva proporzionata e sufficiente alla quantità e qualità del lavoro prestato, non inferiore a quanto previsto

dal contratto collettivo nazionale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro più rappresentative sul piano nazionale e **comunque non inferiore a 9 euro all'ora** al lordo degli oneri contributivi e previdenziali.

La Commissione referente, da calendario, proseguirà l'esame del provvedimento martedì 24 maggio c.m.

DDL Modifiche disciplina Corte dei Conti (DDL 2185/S)

Relatore: Bressa-Aut Il provvedimento è all'esame, in prima lettura, in sede redigente, della Commissione Affari Costituzionali che, dopo lo svolgimento di un ciclo preliminare di audizioni, ha fissato il termine per la presentazione degli emendamenti, formalizzati nella seduta del 1° marzo 2021.

Nella seduta del 4 maggio scorso è stato adottato quale testo base per il prosieguo dell'esame il **testo unificato predisposto in Comitato ristretto** che recepisce gli emendamenti su cui vi era un orientamento favorevole anche da parte del Governo. Su tale testo è stato fissato il termine per la presentazione degli emendamenti, formalizzati nella seduta del 10 maggio scorso.

Il testo adottato quale testo base prevede, in particolare:

-il rafforzamento della funzione consultiva della Corte con la previsione che le sezioni riunite in sede consultiva, a richiesta delle amministrazioni centrali e degli altri organismi di diritto pubblico nazionali, rendono il parere in via preventiva nelle materie di contabilità pubblica, su fattispecie di valore complessivo non inferiore a due milioni di euro. I medesimi pareri sono resi dalle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti purché sempre in via preventiva e di valore complessivo non inferiore a un milione di euro. I pareri sono resi nei termini stabiliti dall'articolo 13, comma 1, della L. n. 229/2003 (45 giorni). In caso il parere non sia stato espresso decorsi trenta giorni, l'amministrazione richiedente può chiedere di essere sentita oralmente dal collegio;

-modifiche alla L. 20/94 con previsione del controllo preventivo su contratti di appalto di lavori, servizi o forniture, se di importo superiore alle soglie previste dall'articolo 35 del codice dei contratti pubblici e facoltà delle regioni ed enti locali, con norma di legge o di statuto adottata previo parere delle sezioni riunite della Corte dei conti, di sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte medesima i provvedimenti che approvano contratti di lavori, servizi o forniture, attivi o passivi, di importo superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del codice dei contratti pubblici;

-l'immediato svolgimento del controllo concomitante sui principali piani, programmi o progetti, comunque denominati, previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza nonché dal Piano complementare allo stesso.

La Commissione referente, da calendario, proseguirà l'esame del provvedimento martedì 24 maggio c.m.

DDL delega al Governo per il

Il provvedimento è all'attenzione della Commissione Lavori pubblici, che ne ha ripreso l'esame lo scorso aprile, dopo un lungo fermo, con lo

riordino delle disposizioni legislative in materia di costruzioni (DDL 1679/S)

Relatore: Cioffi-M5S svolgimento di nuove audizioni (l'**ANCE** è stata ascoltata sul testo il 20 luglio 2021). Da ultimo, nella seduta del 17 maggio scorso è stata dichiarata conclusa la discussione generale ed è stata fissata la scadenza degli emendamenti al 31 maggio prossimo.

Il provvedimento delega il Governo ad adottare entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore della legge, uno o più decreti legislativi per il riordino, il coordinamento e l'integrazione delle disposizioni legislative in materia di costruzioni. Finalità della delega è l'emanazione di una nuova disciplina volta a rivedere le regole dell'intero settore delle «costruzioni» basata su tre pilastri:

- -disciplina edilizia;
- -sicurezza delle costruzioni
- -sostenibilità delle costruzioni

La delega contiene una serie di principi (es. revisione delle categorie di intervento, razionalizzazione dei titoli abilitativi, nuovi criteri per l'onerosità degli interventi, ridefinizione dell'agibilità, riforma sanzionatoria, individuare criteri per la valutazione della sostenibilità ambientale degli interventi) che potrebbero essere alla base per la successiva approvazione del testo normativo "Disciplina della costruzioni" proposto dall'ex Ministero delle Infrastrutture nell'ambito del tavolo di lavoro istituto nel 2018 dal Consiglio dei lavori pubblici, cui ha partecipato anche Ance. Testo che attualmente è all'esame della nuova Commissione MIMS istituita per la riforma urbanistica ed edilizia.

L'esame del provvedimento in Commissione referente, da calendario, non è previsto nella settimana corrente.

ATTI DEL GOVERNO

Provvedimento	Iter
Schema di DLgs recante attuazione	Le Commissioni Lavoro di Camera e Senato, hanno concluso l'esame dello Schema di Dlgs recante attuazione della dir. (UE) 2019/1152 relativa a
della dir. (UE)	condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea, lo scorso
2019/1152 relativa a	17 maggio, esprimendo al Governo pareri favorevoli con condizioni ed osservazioni, tra cui alcune in senso ANCE (<i>espresse nella nota di</i>
condizioni di	osservazioni inviata in entrambi i rami del Parlamento e volte a valorizzare
lavoro trasparenti	il ruolo della contrattazione collettiva).
e prevedibili nell'Unione	In particolare: nel parere della Camera , sono state espresse, tra l'altro, le seguenti
europea	osservazioni:
(Atto n. 377)	-valuti il Governo l'opportunità di <u>salvaguardare il dialogo sociale e le</u>
	previsioni della contrattazione collettiva, in atto e future, in relazione
***	a quanto previsto, dall'articolo 7, comma 3, in tema di periodo di
Relatore alla	prova:
Camera: Viscomi-PD	-valuti il Governo l'opportunità di rivalutare, in tema di disciplina del cosiddetto «diritto di precedenza», di cui all'articolo 10 dello schema
VISCOIIII-FD	di decreto, la coerenza con le previsioni della direttiva al fine di
Relatore al Senato:	evitare il rischio di eccesso di delega e comunque meglio valutare la
Floris-FI	ragionevolezza di un termine più breve entro il quale manifestare la volontà
	di essere assunti a tempo indeterminato nonché la previsione di termini e
	sanzioni in capo al datore di lavoro anche per vicende per le quali la
	direttiva, al comma 2 dell'articolo 12, non sembra prevederle. Nel parere del Senato sono state espresse numerose condizioni tra cui la
	seguente:
	"Quanto al Capo III, articolo 9 (cfr. articolo 10 della direttiva), si nota che
	l'applicazione dell'articolo 10 è prevista "qualora l'organizzazione del
	lavoro di un lavoratore sia interamente o in gran parte
	imprevedibile", mentre lo schema si riferisce al rapporto di lavoro di cui "non sia predeterminato l'orario e la sua collocazione temporale".
	Il testo dello schema potrebbe far sorgere il dubbio che esso si applichi
	anche ai dirigenti o al personale di cui all'articolo 17, comma 5, del decreto
	legislativo n. 66 del 2003 (di recepimento della direttiva 93/104/CE
	sull'orario di lavoro), mentre adottando correttamente la formulazione
	della direttiva, il dubbio interpretativo non si porrebbe affatto. Inoltre tali disposizioni si sovrappongono alle vigenti disposizioni dei
	contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente
	più rappresentative. Le disposizioni dei commi 3 e 4 dello schema di
	decreto, pertanto, costituiscono un inutile e non richiesto aggravio
	burocratico per le imprese e non determinano alcun maggior grado di tutela
	per il lavoratore.
	I contenuti dell'articolo 10 della direttiva potrebbero piuttosto essere trasposti nel nostro ordinamento attraverso <u>il rinvio alla</u>
	contrattazione collettiva, ai sensi dell'articolo 14 della direttiva
	medesima".
	ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONAL

Nelle premesse del parere viene, inoltre, rilevato criticamente che nel procedimento di recepimento della direttiva (UE) 2019/1152 non è stato tenuto in alcun conto quanto previsto dall'articolo 21, comma 4, della direttiva medesima, che prevede un'"effettiva partecipazione delle parti sociali" e un rafforzamento del dialogo sociale in vista dell'attuazione stessa. A conferma di ciò viene evidenziata la mancata attuazione dell'articolo 14 della direttiva stessa, che lascia agli Stati membri la scelta di consentire un intervento in materia da parte della contrattazione collettiva.

Al riguardo, viene rilevato che "nell'ambito dell'Unione europea, l'Italia è certamente dotata di uno dei più ampi e affidabili sistemi di contrattazione collettiva, ciò che non rende comprensibile perché non si sia proceduto all'attuazione dell'articolo 14, che, peraltro, avrebbe consentito di adattare le disposizioni della direttiva - in gran parte già attuate e vigenti nel nostro ordinamento - alle specificità di singoli settori".

Il testo del provvedimento, in particolare, all'art. 1 disciplina il diritto all'informazione sugli elementi essenziali del rapporto di lavoro e sulle condizioni di lavoro e la relativa tutela. Tale disciplina si applica: ai contratti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e determinato, anche a tempo parziale; ai contratti di lavoro somministrato; ai contratti di lavoro intermittente; ai rapporti di lavoro con prestazione prevalentemente personale e continuativa organizzata dal committente; ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa; ai contratti di prestazione occasionale; ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.

L'articolo 3 disciplina le modalità di comunicazione a ciascun lavoratore delle informazioni, disponendo che il datore di lavoro comunica in modo trasparente, chiaro, completo, conforme agli *standard* di accessibilità riferiti anche alle persone con disabilità e a titolo gratuito, in formato cartaceo o elettronico, conservando la prova della trasmissione o della ricezione.

Le informazioni sono conservate e rese accessibili in qualsiasi momento su richiesta del lavoratore. L'articolo 4 introduce modificazioni al decreto legislativo n. 152 del 1997, introducendo una più dettagliata serie di informazioni che il datore di lavoro è tenuto a comunicare, in primo luogo, l'identità delle parti, compresa quella dei co-datori (in caso di distacco tra aziende facenti parte di una rete di imprese).

Lo Schema tornerà ora in CdM per l'approvazione definitiva. In tale sede il Governo potrebbe accogliere le osservazioni parlamentari nel testo definitivo del DLgs.

Schema DLgs recante modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di E' all'esame delle Commissioni Giustizia di Camera e Senato, per il parere al Governo, lo Schema di D.Lgs recante modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di cui al DLgs. n. 14/2019.

Entrambe le Commissioni ne hanno avviato l'esame il 5 aprile scorso e alla Camera in particolare è stato deliberato lo svolgimento di un ciclo auditivo

cui al DLgs n. 14/2019 (Atto n. 374)

Relatore alla Camera: Bazoli-PD

Relatore al Senato: Modena-FI nell'ambito del quale **l'ANCE** è stata ascoltata lo scorso 26 aprile (vedi **notizia in Audizioni e proposte**). Il documento di posizione consegnato agli atti della Commissione è stato **inviato anche alla Commissione del Senato.**

In tale ultima sede, il parere approvato lo scorso 17 maggio recepisce tutte le istanze associative:

- valuti il Governo di introdurre una definizione normativa di **insolvenza incolpevole**, dovuta ad una situazione economica generale straordinaria, da distinguere rispetto a quella prodotta per negligenza nell'attività degli amministratori, la cui declinazione di dettaglio è demandata ad un Decreto del Ministro della Giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze:
- -all'art.6 valuti il Governo di intervenire sul comma 1, che riscrive l'art.16 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n.14, prevedendo, nell'ambito della "composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa", che i soggetti dotati di specifica competenza nel settore economico in cui opera l'imprenditore, di cui l'esperto può avvalersi nell'esercizio delle sue funzioni, siano scelti fra quelli indicati dalle rispettive associazioni di categoria maggiormente rappresentative sul territorio;
- -all'art.6 valuti il Governo la possibilità (fermi i criteri della direttiva e i obbiettivi del PNRRR) di intervenire sul comma 1, che introduce l'art. 25-novies del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n.14, aumentando a 35.000 euro l'importo dei debiti scaduti ai fini della segnalazione d'allerta dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e dell'Agenzia delle Entrate, nonché prevedendo che, con specifico riferimento al predetto Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, le disposizioni del medesimo art. 25-novies si applichino in relazione ai debiti accertati a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo in esame.

L'esame dello Schema è stato **avviato anche in Commissione Bilancio della Camera**, per i profili finanziari, dove - nella seduta dell'11 maggio scorso, il Sottosegretario di Stato per l'Economia e le finanze, Federico Freni ha depositato una **nota nella quale viene espressa contrarietà sulle predette istanze ANCE**.

Nella Commissione Giustizia della Camera il parere è atteso tra mercoledì 24 e giovedì 25 maggio p.v.

Dopo l'espressione dei pareri parlamentari lo Schema tornerà al CdM per l'approvazione definitiva. In tale sede il Governo potrebbe accogliere le osservazioni parlamentari nel testo definitivo del Dlgs.

Il testo, in particolare, prevede:

- -la conferma dell'entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa il 16 maggio 2022;
- -la stabilizzazione del meccanismo di composizione negoziata della crisi

d'impresa, operativo dal 15 novembre 2021, come procedura ordinaria ed extragiudiziale, gestita da un esperto con specifici requisiti professionali, per affrontare e risolvere la situazione d'insolvenza temporanea;

- -l'eliminazione dell'originario sistema relativo alle segnalazioni d'allerta, come concepito nel D.Lgs. 14/2019, sostituito dalle analoghe procedure d'allerta già disciplinate nell'ambito della composizione negoziata della crisi (ivi compresa la comunicazione dei "creditori pubblici qualificati", quali l'Agenzia delle Entrate e l'INPS, circa l'esistenza di debiti di importo rilevante);
- -l'eliminazione degli "indici di crisi" e degli organismi di composizione della crisi (OCRI);
- -la conferma della proroga, come richiesto dall'ANCE, relativa alla nomina degli organi di controllo nelle S.R.L., in presenza di specifiche condizioni, al 30 aprile 2023 (ossia entro l'ordinaria data di approvazione dei bilanci 2022)..

ATTI EUROPEI

scorso ha deliberato **lo svolgimento di un breve ciclo di audizioni**. L'ANCE è stata già inserita tra i soggetti da audire e sarà ascoltata martedì 24 c.m.

La proposta è assegnata, in via principale, alle Commissioni e Territorio e Ambiente e Industria del Senato e Attività produttive della Camera.

In tale ultima sede è stato calendarizzato l'avvio dell'esame mercoledì 5 maggio p.v.

La Commissione Politiche UE del Senato, da calendario, proseguirà l'esame dell'atto martedì 24 c.m.

LE CONFERENZE

Le Conferenze Stato-Regioni e Unificata si riuniranno il 25 maggio prossimo, con all'ordine del giorno, tra l'altro, i seguenti argomenti:

Conferenza Stato-Regioni:

Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nonchè del punto 2 della delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, sulla strategia nazionale per le aree interne. Assegnazione risorse al "progetto speciale" Isole Minori.

Parere, ai sensi dell'articolo 103, comma 24, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante il riparto tra le Regioni delle somme destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale, per l'emersione dei rapporti di lavoro.

Intesa, ai sensi dell'articolo 114, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante i "criteri per la redazione del progetto gestione dell'invaso".

Parere, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lettera a), n. 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di approvazione del primo aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali.

Conferenza Unificata:

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla conversione in legge del decreto-legge 4 maggio 2022, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per lo svolgimento contestuale delle elezioni amministrative e dei referendum previsti dall'articolo 75 della Costituzione da tenersi nell'anno 2022, nonché per l'applicazione di modalità operative, precauzionali e di sicurezza ai fini della raccolta del voto".

Parere, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6, sull'aggiornamento del Piano triennale delle attività 2022-2024 di FORMEZ PA.

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge recante "Delega al Governo per l'adozione del Codice della ricostruzione", approvato nel Consiglio dei ministri del 21 gennaio 2022 e munito del "VISTO" del Dipartimento della Ragioneria della Ragioneria Generale dello Stato.

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla conversione in legge del decreto – legge 21 marzo 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" (A.S. 2598).

Informativa per il confronto in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo1, comma 3, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, recante "Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile". convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2021, n. 155, sullo stato di aggiornamento dei piani regionali previsti dall'articolo 3 della legge 21 novembre 2000, n. 353, nonché dei connessi adempimenti dei Comuni.

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 595, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, sullo schema di decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie recante il riparto del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane.

Informativa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del Ministro per la transizione ecologica e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, in collaborazione con il GSE, in merito all'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50."

Odg Conferenza Stato-Regioni del 25 maggio 2022

Odg Conferenza Unificata del 25 maggio 2022

ATTI DI INDIRIZZO E CONTROLLO

*Sul portale ANCE, nella sezione in Parlamento, è in corso di pubblicazione la notizia settimanale nella rubrica "Atti di indirizzo e controllo" con le principali interrogazioni, mozioni, interpellanze, risoluzioni – di interesse del settore.

Per il precedente si veda la notizia del 16 maggio scorso, contenente, tra le tematiche sottoposte al Governo: cessione del credito, incremento dei costi delle materie prime, fondi del Pnrr al Mezzogiorno, esposizione all'amianto, valorizzazione dei luoghi di cultura

Calendario parlamentare n.19 della settimana dal 23 al 27 maggio 2022

Direzione Relazioni Istituzionali e Affari Esteri -XVIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI					
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione	
Atto n.388 Schema di decreto legislativo recante norme di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del titolo III "Quadro di certificazione della cibersicurezza" del regolamento (UE) 2019/881 relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza, e alla certificazione della cibersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e che abroga il regolamento (UE) n. 526/2013 ("regolamento sulla cibersicurezza").	I-Affari Costituzionali IX-Trasporti Riunite	Corneli M5S Paita IV	Esame	Giovedì	
Atto n. 387 Schema di decreto legislativo recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2019/518, come successivamente codificato nel Regolamento (UE) 2021/1230, relativamente alle commissioni applicate sui pagamenti transfrontalieri nell'Unione europea e le commissioni di conversione valutaria.	II-Giustizia VI-Finanze Riunite	Di Muro Lega Currò M5S	Seguito esame	Martedì	
***	III-Affari esteri XIV-Politiche dell'UE Riunite	***	Audizione di una delegazione della Commissione Affari esteri della Verkhovna Rada di Ucraina, guidata dal Presidente Oleksandr Merezhko	Giovedì	

C 3614 Conversione in legge del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina.	V-Bilancio VI-Finanze Riunite Referente	***	Audizioni informali tra cui Confindustria, Conferenza delle regioni, ANCI, Sindacati	Mercoledì Giovedì
C 1063 ed abb. Disposizioni in materia di tirocinio curricolare.	VII-Cultura XI-Lavoro Riunite Referente	Tuzi M5S Ungaro IV	Audizione del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, Andrea Orlando e della Ministra dell'Università e della ricerca, Maria Cristina Messa	Mercoledì Giovedì
***	VIII-Ambiente X-Attività produttive Riunite	***	Audizione in merito all'attività di bonifica del sito ex Ilva dei commissari straordinari Antonio Lupo, Francesco Ardito e Alessandro Danovi	Martedì
COM (21)557 final Proposta di direttiva relativa alla promozione di energia da fonti rinnovabili.	VIII- Ambiente X-Attività produttive Riunite	Fregolent IV Galli Lega	Esame	Mercoledì
COM (21)564 final Proposta di regolamento relativa all'istituzione di un meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (carbon border adjustment mechanism).	VIII- Ambiente X-Attività produttive Riunite	Patassini Lega Chiazzese M5S	Esame	Mercoledì
C. <u>1854 ed abb.</u> Modifica all'articolo 114 della Costituzione, in materia di ordinamento e poteri della Città di Roma, capitale della Repubblica.	I-Affari Costituzionali Referente	Ceccanti PD Calabria FI	Seguito esame	Mercoledì Giovedì

C 2893 ed abb. Modifiche alla legge 7 aprile 2014, n. 56, concernenti l'ordinamento della città metropolitana di Roma, capitale della Repubblica.	I-Affari Costituzionali Referente	Silvestri M5S	Seguito esame	Mercoledì
C 1430 ed abb. Modifiche al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di circoscrizioni di decentramento comunale.	I-Affari Costituzionali Referente	Bordonali Lega	Seguito esame	Giovedì
Atto n.374 Schema di decreto legislativo recante modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.	II-Giustizia	Bazoli PD	Seguito esame	Mercoledì Giovedì
***	III-Affari esteri	***	Audizione del Direttore Generale per la Cooperazione allo sviluppo del Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, Min. Plen. Fabio Cassese	Martedì
Audizione sull'evoluzione del quadro geopolitico europeo e globale alla luce del conflitto russo-ucraino.	III-Affari esteri	***	Audizione del Presidente della Commissione Affari esteri del Bundestag, On. Michael Roth	Mercoledì
COM (21)662 def. Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, alla Banca centrale europea, al Comitato economico e sociale europeo, al Comitato delle regioni - L'economia dell'UE dopo la COVID-19: implicazioni per la governance economica.	V-Bilancio	Melilli PD	Audizione di Roberto Gualtieri, già Ministro dell'Economia e delle finanze	Lunedì

5-08069 Angiola Misto Semplificazione delle modalità applicative per la fruizione del Superbonus.	VI-Finanze	***	Discussione	Martedì
5-08123 Fragomeli PD Requisiti per l'applicazione dei benefici fiscali del Superbonus ai lavori edili.	VI-Finanze	***	Discussione	Martedì
Atto n. 386 Schema di decreto legislativo recante norme di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/1991 che modifica il regolamento (UE) n. 345/2013 relativo ai Fondi europei per il venture capital e il regolamento (UE) n. 346/2013 relativo ai Fondi europei per l'imprenditoria sociale.	VI-Finanze	Ungaro IV	Esame	Mercoledì
Atto n. 390 Schema di decreto legislativo recante adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/2402, che stabilisce un quadro generale per la cartolarizzazione, instaura un quadro specifico per cartolarizzazioni semplici, trasparenti e standardizzate e modifica le direttive 2009/65/CE, 2009/138/CE e 2011/61/UE e i regolamenti (CE) n. 1060/2009 e (UE) n. 648/2012. Modifiche al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.	VI-Finanze	Centemero Lega	Esame	Mercoledì
Audizione sullo stato di avanzamento della Componente 2 dell'investimento 3.1 della Missione 5 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, "Sport e inclusione sociale" nonché sul bando "Sport e Periferie 2020" del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri.	VII-Cultura	***	Audizione della Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega allo sport, Valentina Vezzali	Martedì

COM (2021)551 final	VIII-Ambiente	Micillo	Esame congiunto	Mercoledì
Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del		M5S		
Consiglio recante Modifica della				
direttiva 2003/87/CE che				
istituisce un sistema per lo				
scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra				
nell'Unione, della decisione				
(UE) 2015/1814 relativa				
all'istituzione e al				
funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato nel				
sistema dell'Unione per lo				
scambio di quote di emissioni				
dei gas a effetto serra e del regolamento (UE) 2015/757.				
regularilerito (OL) 2013/737.				
COM (2021)552 final				
Proposta di direttiva del				
Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della		Micillo		
direttiva 2003/87/CE per		M5S		
quanto riguarda il contributo				
del trasporto aereo all'obiettivo di riduzione delle emissioni in				
tutti i settori dell'economia				
dell'Unione e recante adeguata				
attuazione di una misura				
mondiale basata sul mercato.				
COM (2021)554 final				
Proposta di Regolamento del				
Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il				
regolamento (UE) 2018/841		Lorenzoni		
per quanto riguarda l'ambito di		Lega		
applicazione, semplificando le		- 3 -		
norme di conformità, stabilendo gli obiettivi degli				
Stati membri per il 2030 e				
fissando l'impegno di				
conseguire collettivamente la neutralità climatica entro il				
2035 nel settore dell'uso del				
suolo, della silvicoltura e				
dell'agricoltura, e il				
regolamento (UE) 2018/1999				

per quanto riguarda il miglioramento del monitoraggio, della comunicazione, della rilevazione dei progressi e della revisione. COM (2021)555 final Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2018/842 relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi.		Mazzetti FI		
COM (2021)568 final Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale per il clima.				
		Braga PD		
Audizione sulle problematiche della motorizzazione civile e sui dati contenuti nelle relazioni annuali degli enti locali sull'utilizzo dei proventi delle sanzioni derivanti da violazioni del codice della strada.	IX-Trasporti	***	Audizione del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini	Giovedì
COM (2021) 802 Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia (rifusione).	X-Attività produttive	Sut M5S	Esame	Mercoledì

C 2098 ed abb. Disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche in favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche.	XI-Lavoro Referente	Giaccone Lega	Seguito esame testo unificato	Mercoledì
C 928 ed abb. Disciplina delle attività funerarie, della cremazione e della conservazione o dispersione delle ceneri.	XII-Affari sociali Referente	Foscolo Lega Pini PD	Seguito esame testo unificato	Mercoledì
Indagine conoscitiva sulla funzionalità del sistema previdenziale obbligatorio e complementare, nonché del settore assistenziale, con particolare riferimento all'efficienza del servizio, alle prestazioni fornite e all'equilibrio delle gestioni.	Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale	***	Audizione del professor Cottarelli	Giovedì
Audizione in tema di vendita di prodotti finanziari.	Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema bancario e finanziario	***	Audizione di rappresentanti delle associazioni di consulenza finanziaria indipendente NAFOP, ASSOSCF, IFACONSULTING	Martedì
***	Commissione parlamentare di inchiesta sulla tutela dei consumatori e degli utenti	***	Audizione del Direttore generale per la tutela del consumatore dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, Giovanni Calabrò	Martedì
C 3514 ed abb. Delega al Governo in materia di contratti pubblici.	Aula	Braga PD Mazzetti FI	Approvato dal Senato	da Lunedì

C 3423 Ratifica ed esecuzione del Trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica francese per una cooperazione bilaterale rafforzata, fatto a Roma il 26 novembre 2021.	Aula	Fassino PD	Esame	da Lunedì
C.2298 Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e alla legge 21 aprile 2011, n. 62, in materia di tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori.	Aula	Verini PD	Esame	da Martedì
Mozioni nn. 1-00586; 1-00610; 1-00620; 1-00632 Iniziative in materia di disciplina di bilancio e governance economica dell'Unione europea.	Aula	***	Seguito esame	da Martedì
Informativa urgente del Ministro per la Transizione ecologica, Roberto Cingolani, in vista del G7 dei Ministri dell'Energia e dell'Ambiente del 25-27 maggio.	Aula	***	***	Martedì

SENATO DELLA REPUBBLICA					
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione	
S.2598 Conversione in legge del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).	1°-Affari costituzionali 7°-Istruzione Riunite Referente	Cangini FI Rojc PD	Audizioni, per i profili di competenza, dei Ministri per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta e dell'Università e della ricerca, Maria Cristina Messa	Martedì Mercoledì	
Atto n.388 Schema di decreto legislativo recante norme di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del titolo III "Quadro di certificazione della cibersicurezza" del regolamento (UE) 2019/881 relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza, e alla certificazione della cibersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e che abroga il regolamento (UE) n. 526/2013 ("regolamento sulla cibersicurezza").	1°-Affari costituzionali	Mantovani M5S	Seguito esame	Martedì	
S.1650 Disposizioni in materia di imprese sociali di comunità.	1°-Affari costituzionali Redigente	Toninelli M5S	Seguito esame	Martedì	
S.1359 Istituzione della Giornata in memoria delle vittime dell'amianto e assegnazione di un riconoscimento onorifico ai comuni maggiormente colpiti.	1°-Affari costituzionali Redigente	Pirovano Lega	Seguito esame	Martedì	
S.2185 Modifiche alla disciplina relativa alla Corte dei conti a tutela del corretto riavvio del Paese.	1°-Affari costituzionali Redigente	Bressa AUT	Seguito esame	Martedì	

S.2595; S.2119 Ordinamento giudiziario e CSM.	2°-Giustizia Referente	Ostellari Lega	Seguito esame congiunto Approvato dalla Camera	Martedì
S.2419, S.1425 Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali.	2°-Giustizia Redigente	Pellegrini Lega	Seguito esame	Martedì
S 892 Modifica all'articolo 57 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, in materia di pagamento dell'imposta di registro sugli atti giudiziari.	6°-Finanze Redigente	Buccarella Misto	Seguito esame	Martedì
S.1712 Disposizioni in materia di utilizzo ed erogazione del rapporto di conto corrente.	6°-Finanze Redigente	Perosino FI	Seguito esame	Martedì
Atto n.390 Schema di decreto legislativo recante adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/2402, che stabilisce un quadro generale per la cartolarizzazione, instaura un quadro specifico per cartolarizzazioni semplici, trasparenti e standardizzate e modifica le direttive 2009/65/CE, 2009/138/CE e 2011/61/UE e i regolamenti (CE) n. 1060/2009 e (UE) n. 648/2012. Modifiche al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.	6°-Finanze	Comincini PD	Esame	Martedì
3-03236 Fenu M5S Cassetto fiscale dei cessionari dei crediti d'imposta da bonus edilizi.	6°-Finanze	***	Discussione	Mercoledì

S 2367 Disposizioni per la promozione dei cammini come itinerari culturali. Delega al Governo in materia di cammini.	7°-Istruzione Referente	Russo M5S	Seguito esame	Martedì
S 797 Disposizioni in materia di libretto dell'infrastruttura.	8°-Lavori Pubblici Referente	Rufa Lega	Audizioni informali IGI Istituto Grandi Infrastrutture; CONFORMA; Rete professioni tecniche	Martedì
S 2330-B Delega al Governo in materia di contratti pubblici.	8°-Lavori Pubblici Referente	Cioffi M5S Pergreffi Lega	Esame (Ove trasmesso dalla Camera ed assegnato in tempo utile)	Mercoledì
S.2009 Disposizioni per la disciplina, la promozione e la valorizzazione delle attività del settore florovivaistico.	9°-Agricoltura Redigente	La Pietra FdI	Seguito esame Approvato dalla Camera	Martedì
S 2023 Disposizioni in materia di riconoscimento della figura di agricoltore custode dell'ambiente e del territorio.	9°-Agricoltura Referente	Zuliani Lega	Seguito esame	Martedì
S 2469 Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021.	10°-Industria Referente	Collina PD Ripamonti Lega	Seguito esame	Martedì Mercoledì Giovedì
COM (2022) 138 def. Sicurezza dell'approvvigionamento e prezzi dell'energia accessibili: opzioni per misure immediate e in vista del prossimo inverno.	10°-Industria	Girotto M5S	Seguito esame	Martedì

Atto n. 389 Schema di decreto legislativo recante attuazione del regolamento (UE) 2019/1238 sul prodotto pensionistico individuale paneuropeo (PEPP).	11º-Lavoro	Romano M5S	Seguito esame	Martedì
S 658 ed abb. Istituzione del salario minimo orario.	11°-Lavoro Redigente	Matrisciano M5S	Seguito esame congiunto	Martedì
S 1131 ed abb. Misure per la rigenerazione urbana.	13°-Ambiente Referente	Mirabelli PD Nugnes Misto	Seguito esame	Martedì
COM (21) 660 def. Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - Risposta all'aumento dei prezzi dell'energia: un pacchetto di misure d'intervento e di sostegno.	13°-Ambiente Consultiva	Buccarella Misto	Seguito esame	Martedì
Affare assegnato n.1094 Affare sul tema dello scioglimento dei grandi ghiacciai alpini, in relazione al complesso delle problematiche concernenti i fenomeni legati al cambiamento climatico in atto.	13°-Ambiente	Laniece Aut	Seguito esame	Martedì
S.2481 Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti normativi dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2021.	14°-Politiche dell'Unione Europea Referente	Masini FI	Seguito esame Approvato dalla Camera	Mercoledì

COM (2021) 802 def. Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia.	14°-Politiche dell'Unione Europea	Simone Bossi Lega	Seguito esame	Mercoledì
Conferenza capigruppo per programmazione lavori.	Aula	***	***	Martedì